



L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

SCHEDA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO (revisionata)

OCA ROMAGNOLA RER A019

OCA		
Famiglia: Anseriformi	Genere: <i>Anser</i>	Specie: <i>anser</i>
Nome comune: Oca Romagnola		Codice iscrizione Registro nazionale:
Sinonimi accertati: Oca di Roma, Oca di Cotignola, Oca Italiana		
Sinonimie errate:		
Denominazioni dialettali locali		
Data inserimento nel repertorio:		
Accessioni valutate	N. riproduttori	Anno d'insediamento
Az. Agr	50 circa	
Az. Agr.	100 circa	
Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>:		
Incubatoi incaricati della moltiplicazione:		
		
<i>Romagnola</i>	<i>Romagnola con ciuffo</i>	



CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

Animale piuttosto voluminoso, elegante e armonico nelle sue parti sembra sia originario dei dintorni del Ravennate che nel passato erano occupati da grandi lagune. L'oca Romagnola si allevava oltre la provincia di Ravenna pure in quella di Forlì, ma anche a Bologna e a Ferrara. Fu presentata ufficialmente dall'Italia come razza pura alla II Esposizione Mondiale di Avicoltura di Barcellona nel Maggio del 1924 e sembra fu in questa occasione che piacque per patriottismo chiamarla oca di Roma (Toschi A., 1971; Balasini D., 1995; A.A.V.V., 1996). L'oca Romagnola, proprio a causa di questa nuova denominazione fu molto apprezzata durante questa manifestazione, tanto che i vari visitatori domandavano con interesse se fosse della razza che salvò il Campidoglio. La questione probabilmente non avrà mai chiarimento, visto che scrittori dell'epoca romana quali Lucrezio parlano di questa oca descrivendola bianca, mentre Virgilio parla di oche dalle piume argentate (Cipriani G., 1987; Savorelli G., 1927,1928; Zanoni G., 1950; Pozzi G., 1959). L'oca Romagnola, sotto la denominazione di oca di Roma, superò le frontiere italiane per essere soggetta ad una attenta selezione, soprattutto da parte degli inglesi che parlano però di una sua introduzione in Gran Bretagna precedente alla presentazione come razza (1903). L'oca di Roma è attualmente presente nello Standard Inglese come fu importata all'epoca ed è quindi una piccola oca a livrea bianca piuttosto compatta nelle forme, del peso di 5-6 kg nel maschio, 4-5 kg nella femmina. L'oca di Roma viene pure allevata con un suo standard negli Stati Uniti, dove, intensificando la selezione sulla caratteristica ciuffo si sono ottenuti soggetti esteticamente molto belli; negli Stati Uniti si sono inoltre selezionate altre colorazioni oltre quella bianca. Purtroppo in Italia la selezione di questa pregiata razza, che aveva come sua caratteristica principale una fecondità fuori dal comune è andata via via affievolendosi, tanto che attualmente è estremamente difficile imbattersi in animali di razza pura. Gli allevatori italiani hanno infatti preferito insanguinare questa razza con oche tedesche di maggior mole (Emden), andando a rovinare le caratteristiche peculiari della razza. L'attuale Standard Italiano Razze Avicole (FIAV) comprende attualmente questa razza:

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Provincia di Ravenna pure in quella di Forlì, ma anche a Bologna e a Ferrara.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Savorelli G. (1927) L'Oca Romagnola. In Bassa Corte,77- 80;Genova.
Savorelli G. (1927) L'Oca Romagnola. In Bassa Corte,77- 80;Genova.
Savorelli G. (1928) L'oca Romagnola. In Bassa Corte,112-118; Genova.
Cortese M. (1945) Pollicoltura famigliare e industriale. Hoepli, Milano.
Cortese M. (1978) Enciclopedia Dell'Allevatore. Hoepli, Milano.
Toschi A. (1971) Allevamento dell'oca. Edagricole, Bologna.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA

STANDARD - Aspetto generale e caratteristiche della razza

1 - FORMA

Tronco:	largo, profondo, leggermente inclinato verso dietro.
Testa:	larga, arrotondata, ben proporzionata. Può presentare un piccolo ciuffo.
Becco:	di media lunghezza, con la linea superiore quasi dritta, all'attaccatura più alto che largo e che continua la linea della testa. Colore da rosato ad arancio/rossastro con unghiate rosa/biancastra.
Occhi:	posizionati alti, rotondi, di colore grigio chiaro con caruncola oculare rosso/arancio.
Faccia:	guance poco sviluppate.
Collo:	forte e lungo, regolarmente cilindrico, più robusto verso l'attaccatura al tronco, portamento elegante.
Spalle:	larghe.
Dorso:	dritto, pieno e largo, nel maschio leggermente inclinato verso la coda.
Ali:	grandi e lunghe, portate alte, parallele e ben aderenti al corpo.
Coda:	segue la linea del dorso, corta ma non troppo, con estremità arrotondata.
Petto:	profondo, largo, ben arrotondato, piuttosto basso, senza chiglia.
Zampe:	gambe muscolose, ben sviluppate, posizionate larghe e ben in appiombo, ricoperte dal piumaggio dei fianchi; tarsi moderatamente corti, di ossatura piuttosto fine, colore da arancio ad arancio/rosato.
Ventre:	pieno e largo, senza fanone. Ammesso accenno di fanone unico, accettabile un po' più pronunciato nei soggetti di più anni.
Pelle:	biancastra.

2 - PESI

Maschio:	kg. 5,5 - 6,5
Femmina	kg. 4,5 - 5,3
Difetti gravi	Peso eccessivo, soggetti troppo grassi; presenza di giogaia o chiglia pronunciata; ali che si incrociano; ali rovesciate; doppio fanone.

3 - PIUMAGGIO

Conformazione:	Penne larghe, arrotondate, con abbondante piumino. Lucente , più rigido e serrato al corpo nella parte superiore e più fitto ed abbondante nella parte inferiore.
-----------------------	---

IV - COLORAZIONI

bianca

Maschio e Femmina	
Piumaggio in generale:	bianco puro.
Piumino:	Bianco.
Difetti gravi:	qualsiasi macchia di colore; riflessi giallastri; piumino grigio.

OSSERVAZIONI E RISCONTRI . Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE..
Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

DESCRIZIONE MORFOLOGICA OCA			
DIMENSIONI		FANONE	
1 piccole		1 assente	X
2 medie	X	2 accennato	
3 grandi		3 presente singolo	
4 molto grandi		4 presente doppio	
		5 doppio molto accentuato	
MUTAZIONI ANATOMICHE		ORIGINE ZOOLOGICA	
1 ciuffo	X	1 oca comune	X
2 giogaia		2 oca cignoide	
3 tubercolo frontale		3 oca (Anser x Cignoides)	
4 tratto d'anguilla			
5 costolature del collo	X		
6 piumaggio arricciato			
COLORE BECCO		COLORE TARSI	
1 aranciato	X	1 aranciati	X
2 roseo		2 rosei	
3 nero			
4 unghiato nero			
5 unghiato chiaro	X		
LIVREA		COLORE IRIDE	
1 monocoloro	X	1 azzurra	X
2 bicolore		2 grigia	X
3 pezzata regolare		3 bruna	
4 pezzata irregolare		4 nera	
5 autosessata	X		
6 con disegno complesso			